



## Comune di Vallermosa

Provincia del Sud Sardegna

Via Adua, 2 – Tel. 0781/79639/79272 Fax. 0781/79023

PEC [protocollo.vallermosa@servizipostacert.it](mailto:protocollo.vallermosa@servizipostacert.it)

Originale

### Decreto del Sindaco

N. 2 del 03-05-2017

Ufficio: SEGRETERIA

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza  
(R.P.C.T.).

### Il Sindaco

Vista la legge 06/11/2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella P.A.”, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione dell’O.N.U. contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31/10/2003 e ratificata ai sensi della L. 03/08/2009, n. 116 e degli art. 20/21 della Convenzione Penale sulla corruzione, ratificata ai sensi della legge 28/06/2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all’art. 13 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 della Legge 06/11/2012, n. 190, che dispongono:

«7. A tal fine l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.»

Visto, inoltre, il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla G.U. 05/04/2013, n. 80, avente a oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”, che all’articolo 43, commi 1 e 2, dispone:

#### «Art. 43 – Responsabile della trasparenza

1. All’interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di responsabile della trasparenza, di seguito <Responsabile>, e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l’integrità. Il Responsabile svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’organismo indipendente di valutazione (OIV), all’Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. Il Responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione».

Constatato che questo Comune, a partire dal 20/04/2017, ha attivato una nuova Convenzione di Segreteria comunale tra i Comuni di Iglesias (capofila) e Vallermosa conferendo la titolarità della stessa alla D.ssa Lucia Tegas;

Preso Atto che, a seguito di quanto sopra, si rende necessario provvedere alla nomina del nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

#### Decreta

Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 7, della legge 06/11/2012, n. 190 e dell'art. 43, comma 1, del D.L. 14/03/2013, n. 33, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune, il Segretario comunale D.ssa Lucia Tegas, nata a Talana il 29/11/1956 e residente in Cagliari via Londra n. 17;

Di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione;

Di indicare il nominativo del Responsabile all'interno del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, facente parte del Piano triennale della prevenzione della corruzione;

Di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale denominata “Amministrazione Trasparente”;

Di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario all'ANAC, secondo le modalità indicate dalla stessa nel proprio sito istituzionale.

Il Sindaco  
Spiga Francesco